



N.1329

= CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DI ALLOGGIO DI EDILIZIA

RESIDENZIALE PUBBLICA =

(ex GES.CA.L.- con promessa di futura vendita)

Con la presente scrittura privata, da valere quale pubblico
atto, tra i sottoscritti:

1)-Avv.DELL'ANNO Pietro,nato il 20 luglio 1939 in Fasano,il
quale interviene e stipula quale Presidente e legale rappresen
tante pro-tempore dell'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi,via G.B. Casimiro c. 27,ove domici
lia per la carica, (C/F 00061820742),nominato dal Presidente
della Giunta della Regione Puglia con decreto n.3, in data 5
gennaio 1990,a ciò autorizzato con Delibera n.7117 del
Commissario Straordinario di detto Istituto,del 7 giugno 1989
che,in copia estratta conforme,alligasi al presente atto sotto
la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, da
una parte, e:

2)-MASTRO Vito-Antonio,nato il 20 maggio 1926 a Brindisi e qui
doimiciliato alla Via Benedetto Croce c.3 (MST VNT 26E20
Bl80N), che dichiara di trovarsi in regime di comunione legale
con il suo coniuge DE TOMMASO Maria,nata il 5 dicembre 1929 a
Brindisi e qui con lui domiciliata (DTM MRA 29T45 Bl80P), dal-
l'altra. -

- P R E M E S S O -

=che il Mastro Vito-Antonio,ai sensi dell'art.36 della Legge 14
febbraio 1963,n.60, e successive norme integrative,complementa-

ri e regolamentari, è assegnatario, con promessa di futura vendita, di un alloggio ex GES.CA.L., sito nel Comune di Brindisi alla Via Benedetto Croce c.3/4, come da contratto stipulato in data 18 dicembre 1964, registrato a Brindisi il 4 gennaio 1965 al n.72/1/Mod.II°;

= che in forza dell'art.35 della Legge 14 febbraio 1963, n.60 le attività patrimoniali e le obbligazioni della Gestione INACASA furono trasferite alla Gestione Case per Lavoratori (Ges.ca.l.);

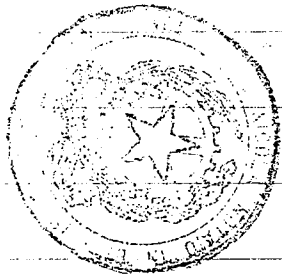
= che a norma dell'art.13 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036 e successive modificazioni la Gestione Case per Lavoratori (Ges.ca.l.) è stata soppressa e che ai sensi dell'art.14 di detto decreto i beni immobili di proprietà della Gestione stessa sono stati devoluti agli Istituti Autonomi per le Case Popolari delle Province nel cui territorio si trovano;

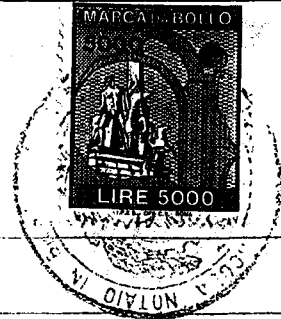
= che tra i suddetti beni è compreso l'alloggio oggetto del presente contratto;

= che la predetta assegnataria ha chiesto, avendo ottemperato a tutti gli obblighi contenuti nel contratto di promessa di futura vendita, il trasferimento in proprietà dell'alloggio sopra descritto.

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto nel cui contesto, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà denominato





"I.A.C.P." ovvero "Istituto" e il predetto assegnatario "Acquirente" si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, come sopra rappresentato, vende e trasferisce in proprietà al Mastro Vito-Antonio, che accetta ed acquista in comunione legale per sé, suoi eredi ed aventi causa, l'alloggio popolare compreso nel fabbricato sito nel Comune di Brindisi, alla Via Benedetto Croce c.3, piano primo, interno 3, cantiere 17586, Pal. "B", scala "C". -

Si accede dalla porta destra del pianerottolo di piano salendo dalle scale. Si compone di tre vani letto, un soggiorno, una cucina, un bagno, un ripostiglio, corridoio-disimpegno, ingresso e due verande chiuse con vetrate in anticorodal.

All'alloggio è annesso: locale cantina n.3 di interno, sito nel corridoio-disimpegno a destra scendendo le scale, con ingresso dalla terza porta a destra scendendo le scale, con ingresso dalla terza porta a destra del corridoio-disimpegno.

Vi si comprende la proprietà pro-quota e l'uso in comune delle cose indivise.

Confini alloggio: A nord con Piazza L. Pirandello, a sud con Via Benedetto Croce, ad est con vano scala e l'int.4 assegnato al Signor CRETÌ Nicola, ad ovest con l'int.4 della scala B assegnato al Signor MELE.

Confini cantina: a nord con terrapieno, a sud con corridoio-

disimpegno, ad est con l'int.2 scala C, ad ovest con l'int.4
scala C. -

Nel N.C.E.U. di Brindisi l'alloggio unitamente al locale di
cantina sono riportati alla Partita 7881, in testa GES.CA.L.-
Foglio 28- particella 527/10- Via Benedetto Croce, P.1°, interno
3, classamento in corso (gia categ. A/3/1â, vani 7, rendita
£.2.324) giusta denuncia di variazione catastale presentata
addì 2 settembre 1986 - prot. 12711/86- del Mod.97 a seguito di
pratica di condono di cui alla domanda n.30628 di prot.
presentata il 17 aprile 1986. -

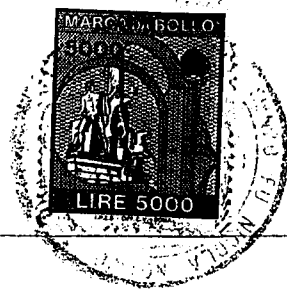
L'immobile oggetto del presente contratto è meglio indicato
nella planimetria che, esaminata e riscontrata esatta dalle
parti e da esse firmata, si allega al presente atto sotto la
lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

L'alloggio viene trasferito in proprietà nello stato di fatto
e di diritto in cui si trova, senza l'obbligo da parte dello
I.A.C.P. di ulteriori opere di ultimazione o migliorie.

L'acquirente dichiara di avere perfetta conoscenza dello stato
materiale e giuridico e, pertanto, di ricevere l'immobile come
sopra venduto, con tutte le servitù attive e passive e nello
stato modo e condizione in cui si trova, senza alcuna garanzia
per vizi occulti. -

ARTICOLO 2

La presente compravendita viene fatta ed accettata per il
prezzo di £.3.368.100=(fire TREMILIONITRECENTOESSANTOTTOMILA



CENTO) così come pattuito, di comune accordo, nella promessa di futura vendita stipulata il 18 dicembre 1964, registrata a Brindisi il 4 gennaio 1965 al n.72/1/Mod.II. -

Detto prezzo il Mastro Vito-Antonio ha versato, prima d'ora, nel modo seguente:

a) in parte mediante versamenti mensili in favore della Gestione Case per Lavoratori -Ges.ca.l. ;

b) in parte mediante versamenti mensili in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi. -

Pertanto, l'Istituto subentrato, in virtù degli articoli 13 e 14 del D.P.R. 30 dicembre 1972, n.1036, in tutte le attività ed obbligazioni della Gestione Case per Lavoratori (Ges.ca.l.) rilascia all'acquirente ampia, definitiva e liberatoria quietanza, con rinuncia all'iscrizione dell'ipoteca legale. -

Con il che la proprietà dell'alloggio citato con tutti i diritti, azioni, ragioni, vantaggi ed oneri si trasferisce allo acquirente che ne ha già il possesso materiale.

ARTICOLO 3

L'acquirente dichiara di avere cognizione dei titoli giustificativi della proprietà e dello stato materiale e giuridico dello alloggio acquistato e, perciò, di esonerare, come di fatto esonera, l'Istituto venditore dal produrre la legale documentazione.

ARTICOLO 4

L'acquirente non potrà conseguire, nè in affitto nè in proprietà, altro alloggio costruito a totale carico o con il concorso e con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualsiasi forma concessi, dallo Stato o da altro Ente pubblico.

Ogni pattuizione stipulata in violazione del divieto di cui al precedente comma è nulla. -

ARTICOLO 5

A norma dell'art.39 della Legge Regionale 20 dicembre 1984,n. 54,l'amministrazione dello stabile passa al condominio, da costituirsi in base alle vigenti norme del Codice Civile.

Qualora già costituito, l'acquirente entrerà a far parte del condominio stesso assumendo i diritti e gli obblighi previsti dal regolamento di condominio per gli altri condomini.

Fino a che il condominio non sia stato, però, formalmente costituito l'amministrazione dello stabile di cui fa parte l'alloggio oggetto del presente contratto, continuerà ad essere tenuta dall'Istituto venditore, al quale l'acquirente s'impegna di corrispondere una quota mensile provvisoria per spese di amministrazione e servizi vari,suscettibile di variazioni annuali.

Dalla data della formale costituzione del condominio, l'amministrazione e gestione dello stabile, nel quale è compreso l'alloggio del presente contratto, passa al condominio stesso e da tale data le spese saranno stabilite dal condominio citato ed a questo direttamente corrisposte dall'acquirente.

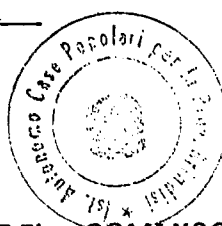
ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI copia conforme

Allegato ^{u A} 12439

Repertorio 12439

Prot. N. 462



Brindisi, 11

2-10-89

IL COORDINATORE GENERALE
(Col. inv. Antonio LONGO)

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERAZIONE N. 7417

OGGETTO: APPROVAZIONE TRASFERIMENTO IN PROPRIETA' MEDIANTE STIPULA DEI
RELATIVI CONTRATTI DI COMPRAVENDITA DI ALLOGGI EX INA-CASA ED
EX GESCAL ASSEGNATI CON PROMESSA DI VENDITA AI SENSI DELLE LEG
GI 28.2.49, N.43, 26.11.55, n.1148, 14.2.63, N.60 E SUCCESSIVE
NORME INTEGRATIVE, MODIFICATIVE E REGOLAMENTARI, A FAVORE DEI
RELATIVI ASSEGNATARI O LORO EREDI.

L'anno millenovecentottanta NOVE Il giorno SETTE del mese di GIUGNO ore 11,00
in Brindisi, nell'apposita sala delle adunanze dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,
sita in Via G.B. Casimiro, n. 27.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza dell'Ing. Antonio LONGO, Coordinatore Generale, con funzioni di Segretario, incaricato della redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
nominato con D.P.G.R. n. 84 dell'11/2/86

- Viste le leggi 28.2.49, n.43, 26.11.55, n.1148, 14.2.63, n. 60 e suc-
cessive modificazioni ed integrazioni;

- Considerato:

1) che gli assegnatari con promessa di vendita o loro aventi causa
di cui all'elenco che, allegato al presente provvedimento delibe-
rativo, ne costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindi-
bile (Allegato unico), hanno pagato per intero alla scadenza del
periodo di ammortamento a suo tempo contrattualmente concordato,
il prezzo di cessione degli alloggi indicati nello stesso citato
elenco a fianco di ciascun nominativo;

2) che le citate leggi, espressamente richiamate nei contratti di pro-
messa di vendita a suo tempo stipulati dall'INA-CASA e GESCAL pre-
vedono che in caso di decesso dell'assegnatario, secondo le norme
del diritto successorio, subentrino nel contratto i suoi eredi le

/./.

gittimi o testamentari che siano;

3) che non sussistono condizioni ostative al trasferimento della proprietà degli alloggi di che trattasi;

Con il voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso a sensi di legge,

D E L I B E R A

DI APPROVARE il trasferimento in proprietà mediante stipula dei relativi contratti di compravendita, degli alloggi ex INA-CASA ed ex GESCAL, assegnati con promessa di vendita ai sensi delle leggi 28.2.49 n.43, 26.11.55, n.1148, 14.2.63, n. 60 e successive norme integrative, modificative e regolamentari, a favore dei relativi assegnatari o loro eredi di cui all'elenco che, allegato al presente provvedimento deliberativo, ne costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindibile (Allegato unico), dando mandato al competente Servizio Affari Legali e Utenza di provvedere a quanto occorrente per il perfezionamento della pratica.

Allegato
Repertorio

^{u e v}
19-H39



= DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D ATTO DI NOTORIETA' =

Io sottoscritto Avv. DELL'ANNO Pietro, nato il 20 luglio 1939 a Fasano, nella qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, ove domicilia per la carica, davanti il dott. Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi, con studio alla Piazza Cairolì, c.33, assumendo piena responsabilità a norma di legge

D I C H I A R O

che le opere relative alla costruzione del fabbricato sito in Brindisi alla via Benedetto Croce c.3, comprendente l'alloggio popolare alla pal."B" - piano primo - (cantiere 17586) - scala C) - int.3 e relativi accessori, di proprietà del rappresentato Istituto, sono state iniziate anteriormente al 1° settembre 1967.-

La presente dichiarazione in sostituzione di atto di notorietà a mente dell'art.4 della Legge 4 gennaio 1968, n.15 ed ai fini dell'art.40 - comma 2° - della legge 28 febbraio 1985, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Brindisi, addì 29 gennaio 1990.-

AUTENTICA DI FIRMA

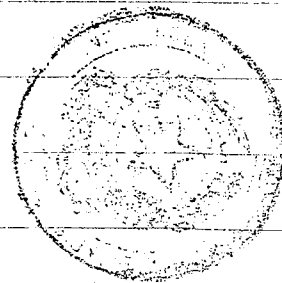
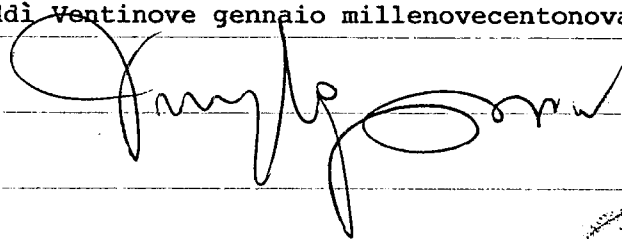
Io comm. Dott. Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto

nel Collegio Notarile di Brindisi

c e r t i f i c o

che il dichiarante Avv. DELL'ANNO Pietro, nato il 20 luglio 1939
in Fasano, nella sua qualità di Presidente e legale rappresen
tante pro-tempore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi, con sede in Brindisi, alla via G.B.
Casimiro, c.27, ove domicilia per la carica, della cui identità
personale io Notaio sono certo, previa ammonizione sulla respon
sabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazio
ne mendace, ha reso e sottoscritto, in mia presenza, l'antescrit
ta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Brindisi, addì Ventinove gennaio millenovecentonovanta.-



COMUNE DI BRINDISI
Assetto del Territorio

Si attesta che la domanda
di Condono Edilizio presentata
n° 386 ha protocollo

COPIA PER IL RICHIEDENTE

A	RISERVATO AL COMUNE	386
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	386/28
	COMUNE	Brindisi II
	PROVINCIA	BRINDISI
	N. PROTOCOLLO	6 NOV. 1985



Al Signor Sindaco del Comune di

BRINDISI

B	N. PROGRESSIVO	1024990185PR
----------	----------------	--------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>MASTRO</u>			
NOME <u>VITO ANTONIO</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>MST VNT 26 E 20 B 180 N</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	<u>BRINDISI</u>	<u>BR</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO			C.A.P.
<u>VIA BENEDETTO CROCE</u>			<u>72100</u>
NATURA GIURIDICA <u>PERSONA FISICA</u> ☒			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
<u>M</u>	<u>20.05.1926</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
<u>BRINDISI</u>			<u>BR</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
<u>1</u>	<u>2</u>	<u>10</u>	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	☐	Locazione	☐
Possesso ad altro titolo reale	☐	Altro <u>PROMESSA</u>	☒
(specificare) <u>FUTURA VENDITA</u>			

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☒ 2 ☐		COGNOME O DENOMINAZIONE <u>I.A.C.P. ex GESCAL</u>	
		NOME _____	
		RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE
			<u>BRINDISI</u>
		FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	PROVINCIA (sigla)
		<u>VIA CASHIRO</u>	<u>BR</u>
		C.A.P.	
		<u>72100</u>	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		LOTTIZZAZIONE	
1 COMPRAVENDITA		Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:	
— da privati ☐		1 ☐ no	
— da impresa di costruzioni ☐		2 ☐ si con lottizzazione autorizzata e convenzionata	
— da altra impresa ☐		3 ☐ si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	
— da altri ☐			
2 DONAZIONE o/o SUCCESSIONE ☐			
3 COSTRUITA IN PROPRIO ☐			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO VIA B. CROCE	C.A.P. 72100	COMUNE BRINDISI	PROVINCIA (sigla) BR
--	------------------------	---------------------------	--------------------------------

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa	111	numero/i di mappa	111
- Catasto edilizio urbano: foglio di mappa	28	numero/i di mappa	527
subalterno	110		

B - ZONA URBANISTICA

Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A ☐	☐
- Zona B ☒	☒
- Zona C ☐	☐
- Zona D ☐	☐
- Zona E ☐	☐
- Zona F ☐	☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	☐

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ si 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

--	--	--	--	--	--

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato ☐
- Porzione di fabbricato ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione ☒
 - In difformità della licenza edilizia o concessione ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione ☐
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
 - In assenza della licenza edilizia o concessione ☐
 - In difformità della licenza edilizia o concessione ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 ☒ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 ☒ Anno di ultimazione: 19 **66**

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato)	n. 1	— Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)	mq 111
— Piani entroterra	n. 1	— per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)	mq 111
— Volume totale (vuoto per pieno)	mc 111	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)	1 ☒ sì 2 ☐ no

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq						
Numero	Vani di abitazione		di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
	Stanze	Accessori (2)													

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Differenza della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.

N. licenza o concessione

Data di rilascio

Superficie assentita

Volume assentito

giorno mese anno

1 9

mq

mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 200 mq 1 ☐

— da 201 a 400 mq 2 ☐

— da 401 a 600 mq 3 ☐

— da 601 a 1.000 mq 4 ☐

— da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐

— da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐

— da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐

— da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐

— oltre 10.000 mq 9 ☐

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto

- residenza primaria n. ☐

- residenza non primaria n. ☐

- uso non abitativo n. ☐

Locazione

- uso abitativo n. ☐

- uso non abitativo n. ☐

Abitazione/i non utilizzate n. ☐

Altro titolo

- uso abitativo n. ☐

- uso non abitativo n. ☐

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. ☐

— Piani entrotterra n. ☐

— Struttura portante prevalente:

- pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐

- cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☐

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante 1 ☐

— Allacciamento rete elettrica 2 ☐

— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐

— Impianto termico centralizzato 4 ☐

— Ascensore 5 ☐

Abitazioni comprese nel fabbricato n. ☐

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☒ si 2 ☐ no

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐

Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐

Senza attrezzature fisse 3 ☐

Spazi per parcheggi 4 ☐

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:

- Interni alle abitazioni (Su) mq 19.06

- Esterni alle abitazioni (Snr) mq 1.1

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☒ si 2 ☐ no

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione

indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori

interni). (Su) mq 92.81

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:

N. piani del fabbricato ☐

N. abitazioni del fabbricato ☐

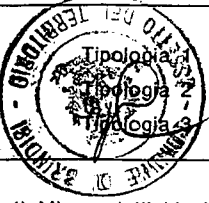
c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

A13

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 5.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq 19,68
 3) Superficie non residenziale mq 1,1 × 0,6 = mq 1,1
 4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 19,68

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq 5.000
 Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)
 6) Oblazione da versare Lire 95.300

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 1,1
 8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 1,1
Misura dell'oblazione
 9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000
 10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000
 11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire .000
 12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000
 13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire 95.300

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire 95.300
 15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 100.000
 16) Somma versata in data: 28 03 19 86 - in unica soluzione Lire 100.000
 - 1° rata Lire .000
 17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:
 fino a 3 rate ☐ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

- PLANIMETRIA

- ALLEGATO FOTOGRAFICO

- RICEVUTA OBLAZIONE

Lire 300

Data

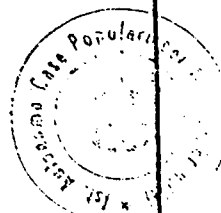
Firma del richiedente

Vito Antonio Martello

ELENCO ASSEGNATARI CON PROMESSA DI VENDITA DI ALLOGGI EX INA-CASA E GESCAL PER I QUALI E' STATO PAGATO PER INTERO IL PREZZO DI CESSIONE.

ASSEGNATARIO	COMUNE	VIA	EX CANTIERE	Scala	Piano	Interno	PREZZO DI CESSIONE
FISCHETTI Giuseppe	MESAGNE	Torre S.S.	17656	B	2	6	2.487.375.=
SMEDILE Angelo	MESAGNE	Torre S.S.	17656	B	1	4	2.484.000.=
IATA Nicola	S.VITO N.m.	Tevere	16979	C	3	5	3.422.250.=
GIRALDI Tullio	BRINDISI	Pirandello	17586	C	2	6	2.805.600.=
MASTRO Vito Antonio	BRINDISI	B.Croce	17586	C	1	3	3.368.400.=
CACUCCI Michele	FASANO	De Gasperi	15633	A	R	1	2.386.845.=
GUADALUPI Umberto	BRINDISI	Pirandello	17586	C	2	5	2.837.100.=
DE MATTEIS Vittorio	S.PIETRO V.	Pola	1192	C	1	4	1.823.700.=
Eredi di LIBRATO Luigi	MESAGNE	Torre S.S.	17656	B	R	1	2.598.750.=
CECCHINI Maria Cristina	BRINDISI	Commenda	8195	A	R	1	2.088.300.=
IL COMITATO (Det.) IL COMITATO STRAORDINARIO (Det. Ing. Ermilio ELIA)							

Per copia conforme



9/11/1989

CAPO GENERALE
(INGO)

REGIONE PUGLIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
BARI

op. 4768 n. 7/7/89

Comitato regionale di controllo nella seduta

el 7/7/89, pronuncia:

"Pseudo Auto"

IL SEGRETARIO
ro Dott.ssa Isabella Perfido

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Vittorio Mariello

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Ing. Erminio ELIA

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Ente il giorno di mercato 8 GIU. 1989.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

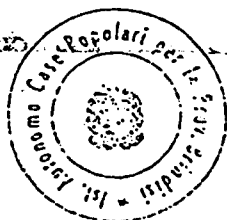
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO

Per copia conforme

8 GIU. 1989

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Dott. Ing. Antonio LONGO



Sono vietate le modifiche, trasformazioni ed innovazioni agli elementi comuni dello stabile salvo esplicito consenso scritto dell'Istituto.

ARTICOLO 6

Con riferimento all'art.40 della Legge 28 febbraio 1985, n.47 e successive modificazioni ed integrazioni, il legale rappresentante dell'Istituto venditore dichiara che le opere di costruzione del fabbricato, di cui fa parte l'unità immobiliare dedotta nel presente contratto, sono iniziate anteriormente al 1° settembre 1967, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in data odierna, che al presente atto alligasi sotto la lettera "C", per formarne parte integrante ed inscindibile.

L'acquirente Mastro Vito-Antonio dichiara di avere apportato, senza autorizzazione dell'Istituto, modifiche all'appartamento rilevanti ai fini della disciplina urbanistica e di avere, di conseguenza, presentato domanda di sanatoria ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n.47 e successive modificazioni, come risulta dalla copia autentica della domanda e del relativo versamento che al presente atto si allegano sotto le lettere "D" ed "E". -

In relazione alla richiesta sanatoria l'acquirente Mastro Vito-Antonio dichiara di non avere alcun titolo di rivalsa nei confronti dell'Istituto e, se titolo vi fosse, di rinunciare espressamente ad ogni azione in tale senso per sè e propri

Fieldman
M. J. J.
W. C. J.
C. J.

Ai sensi dell'art.4 -4° comma- del D.L. 25 novembre 1989
n.383, l'acquirente Mastro Vito-Antonio dichiara che il reddito
dell'alloggio oggetto del presente atto è stato esposto
nell'ultima sua dichiarazione dei redditi per la quale il
termine di presentazione è scaduto in data odierna.

A handwritten signature in black ink is written over a large, circular, textured stamp. The signature is stylized and appears to be 'L. M. B.'. The stamp is a circular seal with a textured, possibly embossed or stamped, surface, but the details are too faded to read.

A norma dell'art.10 del vigente statuto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e dell'Art.17 del C.C.N.L. 1983/1985, il presente contratto viene controfirmato dal Coordinatore Generale di detto Istituto e, in caso di sua assenza o impedimento, dal suo facente funzioni.

Per quanto non espressamente convenuto nel presente contratto,
le parti fanno riferimento alle norme della legislazione
vigente in materia di edilizia residenziale pubblica e civi-
listica per quanto compatibili.

ARTICOLO 9

Le parti autorizzano il signor Conservatore dei Registri Immobiliari di Brindisi a trascrivere il presente atto e rinun-
ziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.

ARTICOLO 10

Le spese, imposte e tasse, comunque conseguenti al presente contratto, sono a carico dell'acquirente.

Sono altresì a carico dell'acquirente le spese degli allegati al presente atto.

ARTICOLO 11

Agli effetti della esecuzione del presente contratto le parti eleggono rispettivamente il proprio domicilio: l'Istituto nella propria sede e l'acquirente nell'alloggio assegnatole, ove l'Istituto potrà comunicare e far notificare ogni atto sia giudiziale che extragiudiziale.

ARTICOLO 12

Per ogni controversia dipendente o inerente al presente contratto è esclusivamente competente il Foro di Brindisi. -

ARTICOLO 13

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto, sicché la violazione di una soltanto di esse comporta la immediata risoluzione del contratto.

ARTICOLO 14

Le parti invocano l'applicazione dei benefici ed agevolazioni fiscali previste dalle leggi vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica. -

Il legale rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, alienante, dichiara che

il presente atto di assegnazione definitiva di alloggio è
presente da INVIM, perchè conseguente a contratto, con patto di
futura vendita, vincolante per entrambe le parti, stipulato
anteriormente al 1° gennaio 1973 (Ris. 250224 del 31 marzo 1977
- Direz. Gen. Tasse).

Il presente
atto rimane depositato ai rogiti del Notaio dott. Vincenzo
LOIACONO da Brindisi che ne autentica le firme, il quale è
autorizzato a rilasciarne copia a chiunque ne faccia richiesta.
Brindisi, addì 29 gennaio 1990.-

Numero 12.432 del Repertorio - Numero 1329 Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

Repubblica Italiana

Io comm. Dott. Vincenzo LOIACONO, Notaio in Brindisi, iscritto
nel Collegio Notarile di Brindisi

CERTIFICO

che previa rinuncia col mio consenso all'assistenza dei testi
moni, i signori:

1) - Avv. DELL'ANNO Pietro, nato il 20 luglio 1939 a Fasano,
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tem
pore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin

cia di Brindisi, con sede in Brindisi alla via G.B. Casimiro,
c.27, ove domicilia per la carica,

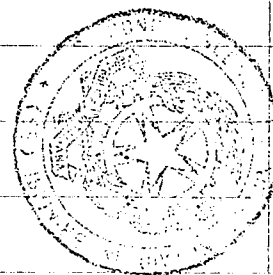
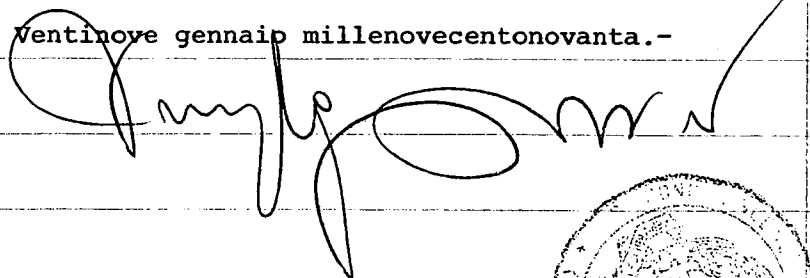
2)- MASTRO Vito-Antonio, nato il 20 maggio 1926 a Brindisi e
qui domiciliato alla via Benedetto Croce c.3,

3)- Dott. Ing. LONGO Antonio, nato addì 8 giugno 1937 a Franca
villa Fontana, quale Coordinatore Generale dell'Istituto Auto
nomo mer le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con se
de in Brindisi, alla via G.B. Casimiro c.27, ove domicilia per
la carica,

delle cui identità personali, qualità e poteri idonei, io Notaio
sono certo, hanno apposto in mia presenza le proprie firme in
calce, a margine dei fogli intermedi e sugli allegati dello
antescritto atto.

Ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n.15, essi firmatari sono
stati da me Notaio ammoniti sulla responsabilità penale cui pos
sono andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Brindisi, lì Ventinove gennaio millenovecentonovanta.-



Registrato a Brindisi il 9.2.90
al n. 108 Mod. II° V,

E' copia conforme all'originale
ad uso CONVENIENZA
Brindisi il 16 FEB. 1991

[Handwritten signature]

